



Teatro

# La grande "Utopia" di Stoppard

**ALESSANDRA  
 BERNOCCO**

**S**ono i paradossi dei poveri tempi: tre lungimiranti strutture produttive si mettono insieme e investono su un progetto che ha dell'inverosimile.

La realizzazione di uno spettacolo che schiera in campo trentasei attori e un organico complessivo che fa pensare a operazioni molto molto commerciali e molto poco coraggiose. Invece quello che gli Stabili di Torino e di Roma si apprestano a produrre è la messa in scena di uno dei testi più importanti degli ultimi decenni, *The Coast of Utopia*, scritto da Tom Stoppard nel 2002 e finora rappresentato solo a Londra, New York e Tokyo.

Composta in forma di trilogia – *Viaggio, Naufragio e Salvataggio* – la pièce ripercorre trentatré anni di storia russa, dal 1833 al 1866, e vede tra i protagonisti l'anarchico

Bakunin, lo scrittore Ivan Turgenev, il filosofo e rivoluzionario Alexander Herzen, il critico letterario Vissarion Belinsky, figure cardine di un'epoca segnata da grandi speranze, grandi sogni e grandi fallimenti, ideologici e personali, di una comunità in viaggio, per la quale l'azione comincia dalla campagna russa e va verso Mosca, fino a terminare nelle grandi capitali dell'Europa occidentale, Londra, Parigi e l'Italia, sedi di un esilio tormentato e lontano.

Accanto a loro, non meno importanti e intrisi di storia, i personaggi femminili, con le loro passioni interrotte, gli innamoramenti, le delusioni, i dolori. Uomini e donne colti sulla sponda dell'utopia, come recita il titolo nella traduzione italiana, che «non è un approdo – dice Mario Martone, direttore dello Stabile di Torino –,

ma un viaggio e un valore».

Lo spettacolo, coprodotto dalla Zachar di Michela Cescon, è stato fortemente voluto dall'attrice che in tempi di crisi ha scelto di rilanciare, di non giocare al ribasso. E ha pensato di proporre la regia a Marco Tullio Giordana, felicemente migrante dal cinema d'autore.

Il cast, in via di definizione, garantisce fin d'ora la presenza di Luca Zingaretti, Alessio Boni, Valentina Cervi, Luigi Diberti, Jasmine Trinca, oltre, naturalmente, alla stessa Cescon.

Il debutto in prima assoluta è atteso il 20 marzo 2012 al Carignano di Torino nel cartellone della nuova stagione 2011-2012: in scena la prima parte della trilogia, che si completa in tre serate consecutive. All'Argentina sarà in scena dall'11 al 29 aprile 2012.

